

# Per Baleri Italia ritorno nel solco della tradizione

## La nuova gestione Langè

— Ritorno al futuro. L'azienda di design Baleri Italia, dal 2014 controllata da Hub Design, per i Saloni 2017 sceglie come presentazione il titolo di un film uscito nelle sale negli anni 80, gli stessi in cui il galletto rosso, simbolo di Baleri Italia, iniziava la sua scalata internazionale.

Coincidenza fortunata sarà solo il tempo a dirlo, per ora il nuovo amministratore delegato Sebastiano Langè, in carica da 3 mesi, sta alacremente lavorando insieme all'art director Aldo Parisotto, nominato da lui lo scorso febbraio, per ultimare il rilancio di quella che in passato è stata certamente una delle aziende leader del design.

«Negli anni 90 Baleri Italia competeva con i migliori produttori al mondo e annoverava tra i suoi designer professionisti del calibro di Alessandro Mendini, Angelo Mangiarotti e Denis Santachiara, nonché «nuovi» come Starck, Hannes Wettstein e Luigi Baroli», rac-

conta Langè, diventato che ha preso il testimone da Lorenzo Snaidero che resta presidente dell'azienda, e suo azionista, dopo aver rilevato il 25% delle azioni del gruppo. «Il nostro obiettivo è riportare Baleri Italia all'attenzione dei designer architetti che già conoscevano ed apprezzavano i suoi prodotti in passato ma anche farla conoscere ai professionisti 30-40enni che per motivi anagrafici non sanno cosa Baleri Italia ha rappresentato per il design italiano»

## Rilancio in due tempi

Il piano di rilancio Baleri Italia (il brand Skitch controllato anch'esso da Hub Design per ora non sarà oggetto di intervento), è stato immaginato da Langè in due tempi: «Adesso ci stiamo concentrando sul catalogo, sui suoi prodotti iconici come la seduta "Capri Chair" ed il "Tatino", per ripulirlo da scelte passate poco coerenti con lo spirito originale dell'azienda e per aggiornare le sue collezioni rispetto alla sensibilità attuale, poi procederemo a inte-



Alcune sedute della collezione di Baleri Italia al Salone del Mobile

grarlo con nuovi prodotti coerenti col marchio». Per concretizzare il progetto di Langè, Aldo Parisotto, socio dello studio Parisotto+Formenton, ha immaginato un ambiente in cui i prodotti Baleri Italia dialogassero tra loro e rimandassero alle atmosfere in cui l'azienda aveva imposto il suo gusto nel mondo del design di alta gamma. In passato io stesso ho usato spesso questi arredi - racconta l'architetto - la sfida ora è riordinare e rinnovare i prodotti nel palette di colori a materiali più attuali e permettere ai professionisti del settore di

conoscere ed apprezzare il mondo Baleri Italia». Come in una sorta di continuità con lo spirito di Enrico Baleri, imprenditore bergamasco fondatore dell'omonima azienda, Parisotto mantiene sulla scrivania il recente libro dello stesso Baleri sui valori aziendali che hanno sempre fatto da bussola alle sue scelte. «È mia intenzione realizzare una direzione artistica che accompagni il marchio tenendo sempre presente la filosofia da cui è partito. Un mix di ironia, leggerezza, coerenza ed internazionalità».

**Fernanda Snaiderbaur**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

